



Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 23/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE

L'anno **2025** il giorno **23** del mese di **Aprile** alle ore 18.00 nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta straordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
COMIS Alfredo	SI	BUZZO Amedeo	SI
POMARE' Anna	SI		
TONON Paolo	SI		
MARTA Paolo	SI		
COMIS DA RONCO Pierluigi	SI		
PRADETTO BATTEL Cristian	SI		
CASANOVA FUGA Martina	SI		

Presenti : 8 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 0

Assume la presidenza COMIS Alfredo, nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale PILOTTO Dott. Enrico

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che per evitare la frammentazione nello svolgimento dei servizi e raggiungere una scala di operatività ottimale, l'art. 199 del Testo Unico Ambientale (TUA D.Lgs 152/2006) prevede che i Comuni debbano obbligatoriamente esercitare le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani in forma collettiva, sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), governati da specifici Enti (Autorità d'Ambito), istituiti o designati dalle Regioni.

La Giunta Regionale con DGRV N. 13/2014 ha identificato 12 bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti, allo scopo di favorire l'unificazione del servizio sul territorio, tra questi il Consiglio di Bacino Dolomiti, corrispondente alla provincia di Belluno, istituito il 28/06/2016.

Visto:

- Il Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante il Testo unico ambientale, all'articolo 200, prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente) i quali, secondo l'articolo 3-bis del dl 138/2021, segnatamente al comma 1-bis, hanno le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]" ;
- La Legge Regionale Veneto 31/12/2012 n. 52, recante "nuove Disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186-bis della L. 191/2009", all'art. 3 ha in particolare previsto che, la Giunta Regionale approva il riconoscimento dei Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata di dette funzioni, attraverso la costituzione dei Consigli di Bacino, i quali pertanto subentrano nelle funzioni già di competenza dell'Autorità d'Ambito; in particolare, con D.G.R. Veneto n. 13 del 21/01/2014 sono stati riconosciuti i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, tra i quali rientra il Bacino Dolomiti per i comuni della provincia di Belluno.
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2021 363/2021/R/rif di approvazione del secondo periodo di regolazione tariffaria MTR-2 per il quadriennio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2023 389/2023/R/rif di Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Visti altresì gli ultimi step per la definizione di un gestore unico a livello provinciale in corso di completamento:

- delibera n. 3 del 19 giugno 2020: l'Assemblea di Bacino conferma la scelta indicata nella delibera n. 17 del 17 dicembre 2019 deliberando: ..."di proseguire nell'attività di predisposizione della possibile strategia unitaria di affidamento "in house providing" da parte del Consiglio di Bacino per mantenere la gestione pubblica nel servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo i presupposti e le modalità assentite dalla normativa vigente: i) superando le attuali gestioni pubbliche in economia, ii) concludendo le gestioni attualmente affidate ovvero appaltate a terzi, iii) consolidando gli attuali affidamenti "in

“house providing” in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie”;

- deliberazione n. 14 del 13 dicembre 2022 “*Ipotesi di affidamento “in house providing”: conferma indirizzi e rinnovo termini*”: l’Assemblea di Bacino ha fissato al 31 marzo 2023 il nuovo termine ultimo per le società interessate alla formalizzazione congiunta al Consiglio di Bacino del progetto definitivo contenente l’offerta tecnico-economica definitiva, del piano industriale debitamente asseverato e della definizione dettagliata dell’assetto societario, con specifico riferimento al modello “in house” che intendono assumere, riservandosi l’approvazione di un nuovo preciso cronoprogramma di attività sottoposto con sollecitudine dal soggetto unitario candidato con previsione della decorrenza dell’eventuale affidamento al più tardi dal 1° luglio 2024;
- con deliberazione n. 11 del 31 luglio 2023 ad oggetto “*Ipotesi di affidamento in house providing. Ulteriore proroga*”: l’Assemblea di Bacino ha accolto la nuova proposta progettuale per l’affidamento a soggetto gestore unico presentata dagli attuali quattro soggetti gestori, la quale prospetta un affidamento in house providing attraverso una riorganizzazione dei quattro gestori attuali (Bellunum s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l.) mediante la costituzione di un gruppo societario consistente in una capogruppo industriale (scelta tra uno dei soggetti gestori), a cui il Consiglio di Bacino affiderà il servizio, nella quale verranno conferite le quote delle altre tre società da parte degli Enti soci. L’Assemblea del Consiglio di Bacino ha delineato in quella sede le nuove tempistiche del 25/09/2023 per la trasmissione al Consiglio di Bacino, da parte dei Soggetti Gestori, dell’elenco analitico della documentazione di progetto e la scadenza del 25/11/2023 per la presentazione del progetto complessivo;
- Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 27/12/2023, esecutiva: approva il DUP 2024/2026 e accoglie la nuova struttura societaria come proposta dalle società e dalle Assemblee dei soci delle stesse; risulta altresì di assoluta priorità assicurare il proseguimento di una gestione in house providing del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani della provincia di Belluno, tenuto conto delle stringenti scadenze stabilite dal Consiglio di Bacino e della necessità di arrivare ad una celere definizione del servizio in ambito provinciale.
- deliberazione n. 3 del 27/03/2024: l’Assemblea di Bacino ha approvato la relazione ex art. 14 D.lgs. 201/2022 che opta per un affidamento in house providing sulla base del progetto di aggregazione delle società in house Bellunum Srl, Ecomont Srl, Ponte Servizi Srl e Valpe Ambiente Srl ad oggi operanti nella Provincia di Belluno e su un programma di loro definitiva fusione a partire dal 2029.

Richiamate:

- La delibera di Consiglio comunale n. 44 del 7 ottobre 2020 avente per oggetto: “*Servizio RSU e raccolta differenziata – delega all’Unione Montana Comelico per la partecipazione alla società Ecomont srl - Approvazione statuto della società*”;
- La delibera di Giunta dell’Unione Montana Comelico n. 41 del 27.10.2021 avente per oggetto: *Approvazione relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento comunicato per l’affidamento diretto in house providing del servizio RSU dal 01.11.2021, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della Società Partecipata ECOMONT srl di Longarone*;
- La delibera di Consiglio comunale n. 3 del 26 aprile 2023 avente per oggetto: “*Approvazione Regolamento per l’applicazione della tassa rifiuti - TARI*”;

Precisato che il sistema attuale di misurazione adottato dal comune rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, la cui applicazione e gestione, in vista della partenza dell'Ambito territoriale ottimale di cui sopra, è di competenza del soggetto gestore del servizio rifiuti, individuato per il Comune di Santo Stefano di Cadore nella società pubblica Ecomont s.r.l., attuale gestore del servizio secondo il modello in house providing, in forza del contratto di servizio stipulato in data mediante delega all'Unione Montana Comelico che contempla, tra le attività affidate, l'esercizio delle funzioni afferenti all'applicazione e gestione del prelievo tariffario corrispettivo qualora adottato dal Comune.

Rilevato pertanto che sulla base delle suddette disposizioni il soggetto Gestore Ecomont srl, per effetto dell'istituzione della tariffa corrispettiva, assume in capo tutte le funzioni relative alla gestione tariffaria esplicitamente qualificata "corrispettiva" con ciò rientrando nella categoria delle entrate patrimoniali, comprensiva della gestione e aggiornamento della banca dati delle utenze, accertamento, riscossione, rimborsi e contenzioso.

Ritenuto opportuno approvare lo schema di *Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Puntuale* allegato A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Società Ecomont adeguato alle deliberazioni ARERA precedentemente richiamate, al TQRIF e a tutte le norme in vigore, con l'espressa volontà di unificare il più possibile l'impianto tariffario a livello di ambito, in vista della partenza dello stesso.

(*)

Acquisito il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000 ;

CON VOTI unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TARIP) allegato sub A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale predisposto dalla Società Ecomont srl, che sostituisce integralmente il precedente «Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)» approvato con propria precedente deliberazione n. 3 del 26.04.2023 e abrogato a far data dall'entrata in vigore del nuovo regolamento;
3. di dare atto che le norme contenute nel Regolamento per la disciplina della TARIP decorrono dall'1/1/2025.

(*) L'illustrazione del presente argomento è contenuta nel supporto informatico della registrazione della seduta odierna, che costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 43 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.



Pareri

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 4

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria, Bilancio, Contabilità

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria, Bilancio, Contabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/04/2025

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
COMIS ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PILOTTO DOTT. ENRICO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Santo Stefano di Cadore. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PILOTTO ENRICO in data 24/04/2025
Alfredo Comis in data 24/04/2025